

Anziani: Auser, a Roma la presentazione del rapporto “Abitare la longevità” - AgenSIR

2 Settembre 2026 @ 17:55

L'Italia sta invecchiando, ma le nostre case, le nostre città e le politiche abitative sembrano non essersene ancora accorte. Quasi un anziano su due oltre i 75 anni vive solo in case spesso vecchie e insicure, costose da mantenere in quartieri dove i servizi sono carenti. Come cambieranno le nostre città quando un italiano su tre avrà più di 65 anni? Le case in cui viviamo sono davvero adatte a una società sempre più longeva? E cosa significa progettare quartieri capaci di contrastare solitudine, fragilità ed esclusione?

Sono alcune delle domande al centro del terzo rapporto “Abitare la longevità. Politiche abitative e urbane generative di comunità”, promosso da Auser, Spi Cgil e Abitare e Anziani, che sarà presentato martedì 15 settembre, dalle ore 9.30 alle 13.30, al Cnel, presso Villa Lubin, in viale David Lubin 2, Roma.

Il rapporto fotografa un Paese in piena trasformazione, attraversato da tre grandi transizioni – demografica, digitale e ambientale – che stanno cambiando profondamente il modo di vivere, abitare e costruire relazioni. Oggi gli over 65 sono quasi 15 milioni e nel 2040 saranno oltre 18 milioni, mentre aumentano le persone anziane che vivono sole e cresce il rischio di isolamento sociale.

La ricerca lancia un messaggio chiaro: “L'invecchiamento non può essere affrontato soltanto come una questione sanitaria o assistenziale. La qualità dell'abitare, la sicurezza degli spazi urbani, i servizi di prossimità e le reti di comunità sono fattori decisivi per garantire autonomia, benessere e partecipazione”.

Nel corso della presentazione saranno illustrati dati, scenari e proposte per ripensare le politiche abitative e la rigenerazione urbana, con l'obiettivo di costruire città più accessibili, inclusive e sostenibili. Tra le proposte: un Programma nazionale decennale per l'abitare degli anziani, il recupero del patrimonio edilizio inutilizzato, nuove forme di residenzialità e una maggiore integrazione tra politiche sociali, sanitarie e urbanistiche. Il Rapporto propone una prospettiva che riguarda l'intera società: una città progettata per le persone più fragili è una città migliore per tutti.

L'impegno di Auser, Spi e Abitare anziani, nel campo della ricerca e della progettazione e realizzazione di soluzioni giuste ed eque per tutte le fasce sociali si accompagna all'agire di tutti i giorni a favore delle persone anziane e fragili, alla difesa e allargamento dei loro diritti.

I lavori saranno aperti dai saluti di Renato Brunetta, presidente del Cnel; presentazione della ricerca a cura di Claudio Falasca (Auser – Abitare e Anziani), Carla Mastrantonio, segreteria nazionale di Spi Cgil. Intervengono Daniela Barbaresi, segretaria nazionale di Cgil, Tania Scacchetti, segretaria generale di Spi Cgil; Massimo Giuntoli, consigliere del Cnel; Giancarlo Moretti, portavoce Forum nazionale del Terzo Settore. Modera i lavori Fulvia Colombini, vicepresidente nazionale dell'Auser. Conclude Enrico Piron, presidente nazionale dell'Auser.

© Riproduzione riservata

Link della pubblicazione:

<https://www.agensir.it/quotidiano/2026/9/2/anziani-auser-a-roma-la-presentazione-del-rapporto-abitare-la-longevita/>